



I ragazzi che hanno partecipato sono stati mille



Studenti a scuola d'azienda
● Gli studenti che hanno visitato alcune delle aziende pontine aderenti a Unindustria Latina e Aprilia. Un successo senza precedenti per l'iniziativa promossa dagli industriali pontini in collaborazione con le scuole del territorio

Nuovo record regionale

Mille studenti per il Pmi Day

Porte aperte nelle 22 aziende pontine di Unindustria aderenti
Sinergia con le scuole per raccontare il lavoro che cambia

ECONOMIA

Unindustria e il mondo produttivo laziale rinnovano, con numeri mai così alti, un impegno che ormai è diventato parte dell'identità industriale del territorio. Lunedì 17 novembre si è svolta la XVI Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese – PMI Day 2025, la grande iniziativa promossa da Piccola Industria Confindustria e realizzata nel Lazio dal Comitato Piccola Industria di Unindustria. A partecipare sono state 22 aziende e ben 1000 studenti, provenienti dagli istituti superiori e dalle università di tutte le province. Un risultato che segna la migliore edizione di sempre nella nostra regione e conferma la centralità delle PMI come motore di sviluppo e formazione.

Il tema del 2025, “Scegliere”, invita gli studenti a riflettere sulla responsabilità delle decisioni che costruiscono il loro futuro. Scegliere cosa diventare, quali competenze acquisire, quale strada intraprendere in un mercato del lavoro che si muove veloce e richiede curiosità, corag-

gio e consapevolezza. L'iniziativa, parte della Settimana della Cultura d'Impresa di Confindustria, ha offerto ai giovani un'occasione di orientamento concreta: entrare nelle imprese, parlare con imprenditori e tecnici, osservare da vicino processi produttivi e innovazioni che raramente si vedono dai libri o in aula.

«Aprire le porte delle nostre aziende – ha sottolineato Cristiano Dionisi, presidente del Comitato Piccola Industria di Unindustria – significa dare ai ragazzi la possibilità di conoscere da vicino il valore del lavoro e dell'impegno quotidiano che anima la nostra manifattura. Il tema “Scegliere” ci ricorda che ogni percorso nasce da una decisione: quella di credere nel proprio talento, investire nella formazione e restare aperti al cambiamento. Le nostre PMI sono luoghi in cui idee, passione e competenza diventano realtà».

Il PMI Day negli anni è cresciuto come un vero e proprio progetto di responsabilità sociale: le aziende partecipano non solo per raccontarsi ma per costruire un dialogo con studenti,

docenti e famiglie. Un ponte che in un momento di grande trasformazione del lavoro aiuta a colmare distanze e incomprensioni. «Significa contribuire alla crescita delle nuove generazioni – ha ricordato Carla Picozza, del Board nazionale del PMI Day – trasmettendo conoscenza, entusiasmo e strumenti utili per orientarsi. È un patto educativo che si rinnova e che mette al centro la fiducia reciproca».

A partecipare sono state imprese di tutti i settori: dalla tecnologia alla ceramica, dal vetro all'agroalimentare, dalla logistica all'energia. Tra le realtà coinvolte, per citarne alcune, Sogin nella sede di Borgo Sabotino, Mappi International, Refecta, Lupoli, La Livrea e altre aziende della provincia di Latina; Indexa Italia, Ometec, Sogo, Tecnavan Interiors nel frusinate; Ceramica Catalano nel viterbese; Sistemi Informativi a Rieti; Misa, Europlastics, Tmp e Mario Guerrucci nelle altre aree della regione. Un mosaico che racconta la ricchezza e la varietà del tessuto produttivo del Lazio.

Ampia e diversificata anche la partecipazione delle scuole: dai licei ai tecnici, dagli istituti professionali alle università. A Latina hanno aderito, tra gli altri, il Liceo Scientifico Grassi, il Majorana, il Marconi, il Galilei-Sani e il Teodosio Rossi. Una presenza che dimostra quanto la provincia sia attenta al tema dell'orientamento e della formazione alle competenze.

La sedicesima edizione del PMI Day si chiude con un segnale forte: il rapporto tra scuola e impresa non è più un'opzione, ma una necessità strategica. Le aziende cercano competenze nuove, i giovani cercano occasioni per capire quale futuro costruire. E l'incontro tra questi due mondi, quando organizzato con serietà e responsabilità, diventa un investimento sul territorio e sul Paese.

Il messaggio finale è chiaro: scegliere significa conoscere. E il PMI Day, ancora una volta, ha offerto agli studenti l'occasione di farlo entrando nel cuore dell'economia reale. ● T.O.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

